



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 50

di data 23 maggio 2023

Oggetto: Legge Provinciale 13 novembre 1992, n. 21 e seguenti modifiche ed integrazioni - comma 1 bis 1. dell'articolo 82 - "Acquisto di alloggi a favore della generalità" - Piano Straordinario 2010 - Autorizzazione al Signor D. V. P. I. - Arco, allo spostamento temporaneo della residenza dall'alloggio acquistato con i benefici dell'articolo 59 della Legge Provinciale 28 dicembre 2009, n. 19.

L'anno duemilaventitre addì ventitre del mese di maggio alle ore 17.00, il Presidente Claudio Mimiola , nominato con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022 ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", adotta il provvedimento come in oggetto, con l'assistenza del Segretario Reggente dott.ssa Michela Donatini.	Relazione di pubblicazione _____ Pubblicato all'albo telematico della Comunità dal giorno: 23 maggio 2023
	Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno: 02 giugno 2023
	IL SEGRETARIO REGGENTE F.to dott.ssa Michela Donatini

OGGETTO: Legge Provinciale 13 novembre 1992, n. 21 e seguenti modifiche ed integrazioni - comma 1 bis 1. dell'articolo 82 - "Acquisto di alloggi a favore della generalità" - **Piano Straordinario 2010** - Autorizzazione al Signor D. V. P. I. - Arco, allo spostamento temporaneo della residenza dall'alloggio acquistato con i benefici dell'articolo 59 della Legge Provinciale 28 dicembre 2009, n. 19.

IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dal Segretario Reggente della Comunità (rif. Decreto n. 28 del 30.03.2022), quale Responsabile del Servizio Affari generali – Organizzazione con il supporto dell'ufficio Edilizia agevolata/ITEA , sulla base degli indirizzi che sono stati precedentemente condivisi da questo Organo e che, previa opportuna verifica viene ritenuta essere meritevole di approvazione, come di seguito specificato:

Sentito in merito l'Assessore all'Edilizia abitativa pubblica della Comunità Alto Garda e Ledro Signora Betta Tiziana che ne condivide i contenuti e ne propone l'approvazione.

Vista la determinazione n. 1630 di data 19 novembre 2012, con la quale, in accoglimento alla domanda presentata, venivano concessi al Signor D. V. P. I., residente in Finlandia – Leenankatu 9 – 94700 KEMI – Circoscrizione consolare HELSINKI sull'importo di mutuo di € 120.000,00.=, i benefici di cui all'articolo 38 della Legge Provinciale 13 novembre 1992, n. 21, e dell'articolo 59 della Legge Provinciale 28 dicembre 2009, n. 19, per l'acquisto dell'alloggio a favore della generalità individuato nella particella edificale 251/1 porzione materiale 11^A Comune Catastale Arco, con il contributo per l'abbattimento degli interessi applicati dall'istituto di credito mutuante nella misura del 50 per cento del tasso previsto dal contratto di mutuo;

Dato atto che con determinazione n. 1630 di data 19 novembre 2012, è stato approvato il verbale di accertamento di conformità e consistenza dell'alloggio acquistato dal Signor D. V. P. I., redatto dall'ufficio tecnico della Comunità, in data 12 novembre 2012;

Considerato che il beneficiario del finanziamento ha sottoscritto apposita "Dichiarazione per la verifica di persistenza dei requisiti" di data 29 ottobre 2012, pervenuta in data 30 ottobre 2012, comprendente la presa d'atto dei vincoli e sanzioni in materia di edilizia agevolata previsti dagli articoli 82 – 83 – 83 bis e 84 dalla Legge Provinciale 13 novembre 1992, n. 21;

Visto il comma 1 dell'articolo 82 della Legge Provinciale 13 novembre 1992, n. 21 e seguenti modifiche ed integrazioni, il quale recita testualmente: "Salvo quanto disposto dall'articolo 83, per un periodo di tempo pari alla durata del mutuo e comunque non inferiore a dieci anni dalla data del verbale di accertamento di fine dei lavori, in caso di realizzazione di opere, o dalla data del verbale di consistenza e conformità, in caso di acquisto, gli alloggi oggetto dei contributi disciplinati da questo titolo devono essere occupati dai beneficiari e possono essere oggetto, anche parzialmente, di locazione, di comodato o di costituzione di un diritto reale di godimento solo a seguito di autorizzazione dell'ente che ha concesso il contributo, rilasciata per particolari e giustificati motivi, o a seguito di un provvedimento dell'autorità giudiziaria. Il provvedimento dell'autorità giudiziaria e i successivi atti di disposizione del bene devono essere comunicati dall'interessato all'ente che ha concesso il contributo entro sessanta giorni dall'atto di disposizione.";

Visto il verbale di deliberazione del Comitato Esecutivo n. 122 di data 25 settembre 2018, con il quale è stata accolta la richiesta presentata dal Signor D. V. P. I., nato a Lomas de Zamora (Argentina) il 06 agosto 1986, e residente in Finlandia – Leenankatu 9 – 94700 KEMI – Circoscrizione consolare HELSINKI, autorizzando, per le motivazioni riportate nella stessa, il comodato d'uso gratuito dell'alloggio oggetto del finanziamento concesso per l'acquisto ai sensi dell'articolo 59 della Legge Provinciale 28 dicembre 2009, n. 19, fino alla naturale scadenza dei vincoli prevista per il 31 dicembre 2037 (scadenza ammortamento dell'ultima rata di mutuo), od eventi modificativi della situazione attuale, documentata in premessa narrativa;

Visto il comma 1 bis 1. dell'articolo 82 della Legge Provinciale 13 novembre 1992, n. 21, il quale recita: "Non costituisce violazione dell'obbligo di occupazione degli immobili da parte dei beneficiari

di cui al comma 1 lo spostamento temporaneo della residenza per documentati motivi lavorativi o di studio fino ad un massimo di ventiquattro mesi.”;

Vista la richiesta del beneficiario Signor D. V. P. I. di data 02 maggio 2023 – prot. n. 5282/23.3 di data 04 maggio 2023, presente agli atti, con la quale lo stesso informa dell'impossibilità di poter continuare ad occupare l'alloggio oggetto del contributo, per ventiquattro mesi, non essendo intenzionata a vendere l'appartamento, ma costretto a mantenere la residenza in Finlandia per motivi di lavoro;

Ritenuto per le motivazioni di cui sopra di poter accogliere la richiesta del Signor D. V. P. I.;

Vista la legislazione in materia di edilizia ed in particolare la Legge Provinciale 13 novembre 1992 n. 21 e s.m. ed i., il Regolamento di Attuazione approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 3998 di data 29 marzo 1993 e ss.mm. e ii. e la Legge Provinciale 28 dicembre 2009, n. 19 – articolo 59;

Richiamate a tutti gli effetti:

- la Legge Provinciale n. 07 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Dro Sig. Claudio Mimiola, ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino".

Vista inoltre la comunicazione da parte dell'Assessore agli Enti Locali, Cooperazione Internazionale, Trasporti e Mobilità della Provincia Autonoma di Trento di data 10.08.2022, assunta al prot. C.tà n. 10028 in data 10.08.2022, con la quale viene chiarito che, in riferimento alle novità introdotte con la L.P. 06.07.2022, n. 7, i poteri di carattere esecutivo sono concentrati dalla norma in capo al presidente che li formalizza attraverso l'adozione di provvedimenti monocratici (Decreti).

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Dato atto che, in ordine alla presente proposta di provvedimento è stato acquisito il solo parere di regolarità tecnica, di cui all'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, rilasciato dal Segretario Reggente, dando atto che non si rende necessario acquisire quello di regolarità contabile e di copertura finanziaria in quanto non si rilevano aspetti contabili.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze che sono altrimenti proprie del Comitato esecutivo della Comunità.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";

- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
 - il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
 - il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
 - il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
 - il Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 02 di data 20.03.2023.
 - il Bilancio di Previsione 2023 - 2025 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 03 di data 20.03.2023.
- il Piano Esecutivo di Gestione 2023 - 2025 approvato con Decreto del Presidente n. 21 di data 23.03.2023.
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
 - la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
 - Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3;

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall'art. 17 "Presidente" della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022 .

D E C R E T A

per le motivazioni generali come in premessa specificate,

1. di accogliere, ai sensi del comma 1 bis 1. dell'articolo 82 della Legge Provinciale 13 novembre 1992, n. 21, la richiesta presentata dal Signor D. V. P. I., nato a Lomas de Zamora (Argentina) il 06 agosto 1986, e residente in Finlandia – Leenankatu 9 – 94700 KEMI – Circoscrizione consolare HELSINKI, citata in premessa narrativa, autorizzando, per le motivazioni di cui sopra, lo spostamento temporaneo della residenza per motivi lavorativi, dall'alloggio oggetto del finanziamento concesso per l'acquisto ai sensi dell'articolo 38 della Legge Provinciale 13 novembre 1992, n. 21, e dell'articolo 59 della Legge Provinciale 28 dicembre 2009, n. 19, per ventiquattro mesi decorrenti dalla data di esecutività del presente provvedimento, autorizzazione subordinata al fatto che non subentrino eventi modificativi della situazione attuale, documentata in premessa narrativa;
2. di dare comunicazione all'interessato dell'esito del presente provvedimento;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, data l'immediata urgenza per il richiedente;
4. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti della Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 7 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023
5. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
 - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Presidente, entro il periodo di pubblicazione;
 - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;

- in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Claudio Mimiola

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini